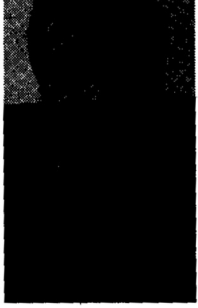
Avvenire del 15 aprile 2010

Ac

Miano: sostegno e affetto per il Pontefice e le vittime

Sarà la dimostrazione di un «affetto corale per il Santo Padre». Una «vicinanza» profondamente sentita e anche «esplicitamente manifestata», ma «in maniera semplice, perché – sottolinea Franco Miano, presidente nazionale dell'Azione cattolica – il momento scelto per tale gesto è quello ordinario della preghiera domenicale in piazza San Pietro». L'Ac ha subito accolto con gioia l'invito della Cnal a recarsi in piazza San Pietro il prossimo 16 maggio. Ma Miano precisa subito che lo spirito di questa iniziativa «non è per niente quello di una "manifestazione di piazza", quanto invece di un incontro in famiglia per pregare insieme con il Santo Padre». «Vogliamo invocare misericordia e giustizia – aggiunge il presidente nazionale della più antica aggregazione laicale italiana – per essere vicini a tutti attraverso il Papa». Il pensiero va naturalmente alle vittime degli abusi. «Anche a loro – ricorda Miano – vogliamo essere particolarmente vicini con la preghiera, in questo momento di profonda sofferenza».



Dunque l'iniziativa della Cnal è chiara e coerente nella sua semplicità. «Affetto e vicinanza per Benedetto XVI – riassume il massimo rappresentante dell'Ac –. Preghiera comunitaria, che è poi lo stile proprio del cristiano. Assoluta condanna del peccato, come ha fatto senza mezzi termini il Papa. Ma nessuna forma di rivendicazione». «Diciamo solo – conclude Miano – un no netto a qualsiasi forma di strumentalizzazione».

(M.Mu.)